

fabbrica del vapore

Il regista porta in scena il dramma della Przybyszewska

## Raùl Iaiza indaga sull'Affare Danton

GIOVANNA CRISAFULLI

**P**RENDE spunto dallo scontro tra Robespierre e Danton, e dalla condanna a morte di quest'ultimo e dei suoi seguaci nel 1794, l'*Affare Danton*, in prima assoluta da questa sera alla Fabbrica del Vapore, per la rassegna Vapori Zerose. A mettere in scena il testo della drammaturga polacca Stanisława Przybyszewska (1901-1935), i sei interpreti del Teatro la Madrugada, la compagnia fondata a Milano nel 1994 dal regista argentino Raúl Iaiza, dal 2001 anche assistente alla regia di Eugenio Barba.

**Iaiza, come è arrivato a parlare di Rivoluzione Francese?**

«Tre anni fa ho iniziato a pensare a uno spettacolo sulla figura di Danton. Poi ho scoperto questo testo, meno noto della *Morte di Danton* di Georg Büchner ma molto intrigante, perché scritto da una donna, per di più nata nel Novecento».

**Ecosa ha scoperto?**

«Ci sono diversi piani di lettura. In particolare, è emersa una riflessione sulla capacità dei leader politici di mantenere il controllo, la fiducia di quelli che hanno guidato alla rivoluzione senza tradirne i principi e gli ideali. Questo tema è legato alla sfera privata dei protagonisti, al loro non essere all'altezza delle responsabilità assunte come personaggi pubblici, al loro rapporto con il potere».

**Come è iniziata la sua collaborazione con Eugenio Barba?**

«Nel 2000 la nostra compagnia attraversava un momento di crisi, rischiavamo di ripeterci. Come regista, ho sentito il bisogno di allontanarmi per un po', affidarmi a un maestro, aprirmi a nuove possibilità. Così ho iniziato un internato all'Odin Teatret con Barba».

**In che modo lavorare agli spettacoli di Barba ha influenzato l'*Affare Danton*?**

«Prima di iniziare il mio percorso all'Odin ero estremamente metodico, sistematico. Credevo che per guidare gli attori fosse necessario sapere già tutto dello spettacolo. Con Barba ho dovuto per la prima volta mettere da parte la mia natura razionale e far agire la mia parte animale, istintiva. In questo lavoro, quindi, mi sono fatto guidare soprattutto dall'intuito, un metodo del tutto nuovo per me».

**Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4, ore 21.30, biglietti 10/7 euro, fino al 3 marzo, tel. 028693659**

“Un testo intrigante perché firmato da una donna del '900”



**MADRUGADA**

Due attori del Teatro della Madrugada, guidato da Raúl Iaiza, in una scena dell'*Affare Danton*